



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
sabato, 15 gennaio 2022

Comune di Arese

15/01/2022 **Il Giorno (ed. Milano)** Pagina 50
Mensa sospesa se un bimbo è in isolamento

3

15/01/2022 **Gazzetta Martesana** Pagina 15
La crisi si supera facendo rete

4

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Arese

Mensa sospesa se un bimbo è in isolamento

ARESE Servizio mensa sospeso per le primarie di **Arese** nel caso in cui sia riscontrato un alunno positivo. Lo ha deciso il Comune in accordo con le direzioni didattiche delle tre scuole primarie: «Le indicazioni dei ministeri della Salute e dell' Istruzione dell' 8 gennaio raccomandano fortemente di garantire almeno 2 metri di distanza nei luoghi in cui viene consumato il pasto - spiega il sindaco Michela Palestra (nella foto) - attualmente è garantita la distanza in un metro tra un alunno e l' altro: significa che su un tavolo di sei posti ci sono tre bambini, quindi il tempo mensa è notevolmente dilatato rispetto a quello abituale.

Se dobbiamo garantire i due metri significa che le prime classi mangiano alle 12 e le ultime alle due del pomeriggio. Quindi abbiamo valutato che la soluzione migliore è sospendere il servizio mensa per la classe con un caso positivo, nel periodo che intercorre tra il T0 e il T5. Ci rendiamo conto che questo potrebbe causare disagi alle famiglie ma in questa fase di aumento dei contagi, soprattutto tra i più piccoli, abbiamo il dovere di garantire la massima sicurezza».

La comunicazione alle famiglie è stata inviata ieri dalle direzioni scolastiche delle scuole primarie con le indicazioni sulla gestione dell' attività scolastica pomeridiana. Ogni scuola deciderà in modo autonomo se gli alunni devono rientrare in aula dopo il pranzo o se possono continuare le lezioni in Dad.

«Le ore pomeridiane fanno parte del tempo scuola, attività e modalità sono definite dalle direzioni didattiche - conclude il sindaco -. Il servizio mensa viene riattivato per la classe quando si conclude il periodo di sorveglianza sanitaria attiva».

Una cosa è certa, oltre alla questione tamponi da fare, i genitori dovranno organizzarsi per l' uscita anticipata dei figli e il pranzo. Ro.Ramp.



Gazzetta Martesana

Comune di Arese

La crisi si supera facendo rete

MONZA (nsr) Il primo pensiero, alla notizia dell' aumento delle bollette, è andato alle famiglie e ai futuri esborsi. Ma tra le «vittime» del caro bollette c' è un settore già martoriato dai due anni di pandemia. «Il rincaro delle bollette rischia di mettere in ginocchio gli istituti e i luoghi della cultura, i teatri e i cinema, già provati dalla crisi pandemica e dalla flessione legata alla paura diffusa da quest' ultima ondata di contagi. Gli aumenti delle utenze, in particolare quella dell' elettricità, renderanno impossibile la sostenibilità economica dei Musei, soprattutto i più piccoli, ma anche dei teatri e cinema. Un duro colpo che costringerà in molti a rivedere la programmazione, se non addirittura gettare la spugna».

A lanciare il grido d' allarme è l' assessore regionale all' Autonomia e Cultura Stefano Bruno Galli, più che mai preoccupato per la sorte dei 603 musei presenti in Lombardia (di cui 202 riconosciuti dalla Regione), per i teatri e i cinema. Per la cultura, in generale, e per tutto il mondo che ci gira intorno tanto da auspicare un immediato intervento del Governo. «Gli istituti e i luoghi della cultura hanno sofferto più di altri gli effetti del lockdown, avendo chiuso per primi e riaperto più tardi - ha rimarcato l' assessore Galli - A questo poi si è aggiunto il "corto circuito" di inizio anno scorso che ha determinato ulteriori perdite e, ora, si aggiunge il rincaro delle bollette. Dopo due anni di pandemia la situazione è ormai al limite, con sempre meno incassi e sempre più spese.

E crea anche effetti surreali: in occasione delle Giornate della cultura in cui mi riunisco e confronto con i direttori dei musei e delle biblioteche, per la prima volta quest' anno, mi hanno chiesto di non indire il bando in conto capitale, attraverso il quale normalmente Regione co-finanzia nella misura compresa tra il 50 e il 75% una serie di interventi (gli ultimi, per esempio, hanno riguardato il Vittoriale degli italiani a Gardone Riviera e il chiostro del Bramante a Milano): ecco, mi hanno chiesto di non indirlo perché non avrebbe i soldi per coprire la quota loro spettante, neppure se si trattasse "solo" del 25% della spesa. Se a questo scenario di sofferenza si aggiunge l' aumento delle bollette, si può ben capire che molte realtà potrebbero essere sull' orlo del baratro».

Eppure in uno scenario critico, il 2021 qualche squarcio positivo l' ha portato. «Gli ecomuseo, i percorsi di cammino lento, i parchi archeologici e i siti Unesco (soprattutto quelli all' aperto) hanno ottenuto dei buoni riscontri e godranno di una rinnovata attenzione da parte della Regione. E non sono mancati i nostri interventi di recupero, come, per fare solo un esempio, la Madonna con Bambino del Mantegna ospitato al Poldi Pezzoli che ha dato una spinta al museo meneghino».

Malgrado esempi virtuosi, però, i numeri scattano una **fotografia** impietosa dello stato di salute



Gazzetta Martesana

Comune di Arese

dei Musei lombardi. Nel 2020 si sono registrati in Lombardia circa 2 milioni di visitatori contro gli 8 milioni dell'anno prima pre pandemia e circa 7 milioni di incassi contro i 26,5 del 2019: la Triennale di Milano (il Museo lombardo più visitato) è passato da circa 600mila visitatori a 180mila, il Museo della Scienza da 550 a 95mila, il Vittoriale da 350 a 113mila.

«Come Regione abbiamo instaurato un filo diretto con i da sulle misure da adottare per rendere i musei sempre più accessibili. Per questo abbiamo deciso di puntare molto sulle lcc, imprese **culturali** creative, quasi la metà delle quali sono in Lombardia: nel 2020 hanno cubato complessivamente 24 miliardi di euro e occupato quasi 400mila risorse con un incremento di oltre il 7 per cento sia per fatturato che per occupazione».

Razionalizzazione e fare rete rappresentano, per Galli, il futuro per la Lombardia. «Siamo certi che la Lombardia possa "permettersi" 603 Musei? Per me sono troppi - ha rimarcato - Dobbiamo puntare sulle reti. Per esempio perché non creare i Musei della velocità con un proprio logo identificativo e regolamento?»

Un filo (e una bigliettazione convenzionata) unirebbe così il Museo dell'Alfa Romeo di **Arese**, l'Autodromo di Monza, il Museo delle Mille Miglia e il Museo Nuvolari. Un altro progetto cui tengo molto è quello dei tre Papi lombardi. Nel Novecento la Lombardia ha avuto tre Pontefici che hanno esercitato la loro funzione in quarant'anni carichi di storia: Papa Pio XI di Desio, Papa Giovanni XXIII di Sotto il Monte e Papa Paolo VI di Concesio. Stiamo valutando la possibilità di creare una rete che leghi i tre Comuni e con i sindaci il dialogo è aperto».

Infine un riferimento alla Villa Reale di Monza. «Siamo impegnati a recuperare gli arredi della dimora dispersi dal 1919 e finiti in Ministeri, Ambasciate, Questure - ha chiosato - Procederemo alla ricostruzione il più fedele possibile dell'inventario dei beni e poi potremo iniziare il recupero. La valorizzazione della Villa parte dai suoi allestimenti».

Sergio Nicastro.



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
domenica, 16 gennaio 2022

Comune di Arese
domenica, 16 gennaio 2022



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
lunedì, 17 gennaio 2022

Comune di Arese
lunedì, 17 gennaio 2022



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
martedì, 18 gennaio 2022

Comune di Arese

18/01/2022 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 53
Con il 5 per mille nuovo scuolabus per gli studenti

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Arese

Con il 5 per mille nuovo scuolabus per gli studenti

ARESE Avviata dall' amministrazione comunale di **Arese** nel 2019, finalizzata all' acquisto di due scuolabus elettrici, la campagna di raccolta fondi con il 5xmille "Una città in viaggio" porta a un primo risultato: il veicolo Sprinter destinato a diventare il nuovo scuolabus per la città arriverà entro il mese di giugno 2022. A dare la buona notizia al Comune è stato il concessionario che si occuperà dell' allestimento dello scuolabus e della sua trasformazione in veicolo elettrico. «L' acquisto è stato reso possibile anche grazie ai cittadini che, nella dichiarazione dei redditi, hanno scelto di donare il 5x1000 per questo grande progetto comunitario che mostra l' attenzione della nostra città alla sostenibilità ambientale, alla cura del verde e alla qualità della vita - commenta il vicesindaco Luca Nuvoli - il costo dello scuolabus è di quasi 140 mila euro. I cittadini che hanno partecipato sono stati poco più di 1.330 (nelle dichiarazioni del 2019 e 2020) e abbiamo potuto raccogliere circa 64.000 euro. A questo si aggiungono altri 500 euro che sono stati donati da Uniter in memoria di un' iscritta che purtroppo è scomparsa».

Roberta Rampini.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
mercoledì, 19 gennaio 2022

Comune di Arese
mercoledì, 19 gennaio 2022



CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
giovedì, 20 gennaio 2022

Comune di Arese

Libertà

Comune di Arese

Gestione diretta

per Fiege Logistics Castelsangiovanni, firmato l' accordo che manda in soffitta il regime di subappalto

CASTELSANGIOVANNI Fiege Logistics Italia ha siglato un accordo con le parti sociali firmatarie del contratto collettivo nazionale del lavoro per la modifica da regime di subappalto a gestione diretta del personale impiegato nello stabilimento di Castelsangiovanni. La firma è stata siglata martedì nella sede di Confindustria Piacenza. In conseguenza di questo accordo, dal 1° febbraio Fiege oltre ad assumere tutti i lavoratori già impiegati a tempo indeterminato nello stabilimento di Castelsangiovanni e a riproteggere tutti i contratti a termine attivi fino alla rispettiva naturale scadenza, assumerà altri 40 lavoratori impiegati a tempo indeterminato scelti tra il personale già impiegato con contratti a termine. L' intesa prevede, oltre a condivise forme di efficienza e produttività, ulteriori percorsi di stabilizzazione a tempo indeterminato, l' erogazione del buono pasto e l' introduzione di sistemi di incentivazione. «In questo modo - si sottolinea da parte dell' azienda - viene ridotta la filiera operativa a vantaggio delle condizioni di lavoro del personale, dello sviluppo del business, della prosperità e della capacità produttiva dell' intero territorio».

«Siamo molto lieti di questo accordo a cui teniamo molto proprio per la centralità che da sempre attribuiamo alla gestione delle nostre persone - ha commentato Sandro Guarino, site manager dell' hub Fiege Logistics di Castelsangiovanni - e grazie alla gestione diretta di tutti i lavoratori del nostro stabilimento saremo in grado di offrire loro le migliori condizioni lavorative, in linea con i più evoluti modelli di gestione delle risorse umane finalizzati a migliorare la qualità della vita aziendale». Fiege Logistics Italia, specializzata nella gestione logistica omnichannel e presente in Italia dal 1980, conta oltre 3.500 collaboratori ed oltre allo stabilimento di Castelsangiovanni ne ha altri quattro, con sede rispettivamente ad **Arese** (Milano), Stradella (Pavia), Nogarole Rocca (Verona) e Roma, per oltre 450.000 metri quadrati logistici gestiti. Dotata di un organico complessivo di oltre 20mila persone distribuite in 150 siti e con la sede centrale a Greven (Germania), Fiege opera su scala internazionale, dai mercati principali in Europa verso l' India e la Cina. È presente in settori fondamentali della logistica come moda (abbigliamento, calzature ed accessori), wine&spirits, cosmetica, nutrition, petfood, prodotti per bambini e premaman e complementi di arredo per i quali sviluppa soluzioni logistiche integrate multicanale. _r.p.





CITTÀ DI ARESE
PROVINCIA DI MILANO

Comune di Arese
venerdì, 21 gennaio 2022

Comune di Arese

| | | |
|--|---|----|
| 21/01/2022 | Il Giorno (ed. Milano) Pagina 46 | 4 |
| Disoccupate e con carichi di cura Un progetto per trovare lavoro | | |
| 21/01/2022 | Settegiorni Pagina 3 | 5 |
| Berlusconi al Quirinale? «Una vergogna per l' Italia» | | |
| 21/01/2022 | Settegiorni Pagina 21 | 6 |
| «Un ruolo sempre più importante» | | |
| 21/01/2022 | Settegiorni Pagina 36 | 9 |
| Bollani e Balsamo nel Direttivo di Azione | | |
| 21/01/2022 | Settegiorni Pagina 36 | 10 |
| C' è tempo fino al 28 gennaio per procedere all' iscrizione (esclusivamente on line) per il prossimo anno scolastico | | |
| 21/01/2022 | Settegiorni Pagina 36 | 11 |
| Green pass a pagamento | | |
| 21/01/2022 | Settegiorni Pagina 37 | 12 |
| Dopo i carichi di cura, un supporto per le donne | | |
| 21/01/2022 | Settegiorni Pagina 36 | 13 |
| Musica per non dimenticare | | |
| 21/01/2022 | Il Notiziario Pagina 36 | 14 |
| -29,2% di nuovi contagi: il virus arretra | | |
| 21/01/2022 | Settegiorni Pagina 37 | 15 |
| Per fronteggiare l' emergenza Covid cambiano le regole per la mensa scolastica | | |
| 21/01/2022 | Settegiorni Pagina 37 | 16 |
| Otto posti per il Servizio civile universale | | |
| 21/01/2022 | Settegiorni Pagina 37 | 17 |
| Sarà presentata l' opera di Laura Modigliani «Lo specchio di Maggia» | | |
| 21/01/2022 | Il Notiziario Pagina 27 | 18 |
| Finanziamenti del Pnrr ai comuni: Bollate è tra quelli che li riceveranno | | |
| 21/01/2022 | Il Notiziario Pagina 28 | 19 |
| Gli agricoltori festeggiano il santo patrono | | |
| 21/01/2022 | Il Notiziario Pagina 57 | 20 |
| Vigili del fuoco, 482 interventi nel 2021 | | |
| 21/01/2022 | Il Notiziario Pagina 60 | 22 |
| Il Covid batte in ritirata: ad Arese -23,8% di nuovi casi | | |
| 21/01/2022 | Il Notiziario Pagina 60 | 23 |
| Il mondo animale in mostra | | |
| 21/01/2022 | Il Notiziario Pagina 60 | 24 |
| Il Comune riscatta gli impianti di illuminazione | | |
| 21/01/2022 | Il Notiziario Pagina 60 | 25 |
| Mensa scolastica, se un alunno è positivo, la classe senza servizio | | |
| 21/01/2022 | Il Notiziario Pagina 60 | 26 |
| Rifiuti: nuova gara per il servizio | | |
| 21/01/2022 | Il Notiziario Pagina 60 | 27 |
| Riparte con un nuovo ciclo l' edizione "Scrittori a km 0" | | |
| 21/01/2022 | Il Notiziario Pagina 60 | 28 |
| La campagna del 5x1000 finanzia l' acquisto di uno scuolabus elettrico | | |

| | | | |
|--|------------------------------|-----------|----|
| 21/01/2022 | Il Notiziario | Pagina 60 | 29 |
| Uniter, nuovo incontro | | | |
| <hr/> | | | |
| 21/01/2022 | Il Notiziario | Pagina 61 | 30 |
| Crescita di contagi nella scuola dell' obbligo, ma finora senza gravi conseguenze ad Arese | | | |
| <hr/> | | | |
| 21/01/2022 | Il Notiziario | Pagina 61 | 32 |
| Scupola: "Dare ascolto ai giovani per il bene di Arese" | | | |
| <hr/> | | | |
| 21/01/2022 | La Provincia di Lecco | Pagina 31 | 34 |
| Il mito greco in chiave pandemia "Barabba' s Clown", che risate al Jolly | | | |
| <hr/> | | | |

Il Giorno (ed. Milano)

Comune di Arese

Disoccupate e con carichi di cura Un progetto per trovare lavoro

L'iniziativa del Comune e di Afol metropolitana è rivolta alle trentenni

ARESE Sostenere le donne over 30, con carichi di cura, che vogliono reinserirsi nel lavoro. Amministrazione comunale e Afol Metropolitana lanciano il progetto PathwayDonne - Obiettivo Girasole, per aiutare le donne disoccupate da poco o che vogliono tornare a lavorare dopo un periodo di inattività.

«I carichi di cura sono un macigno sulle spalle delle donne.

Questo progetto è dedicato alle donne che pensano di non potere più inserirsi o re-inserirsi nel mercato del lavoro e orientato alla riscoperta e valorizzazione delle proprie abilità, competenze e motivazioni - dichiarano il vice sindaco Luca Nuvoli e l'assessora alle pari opportunità Denise Scupola -. Ripensare il proprio progetto di vita all'interno di un nuovo equilibrio tra lavoro e vita privata è possibile».

Si inizia con un primo incontro in modalità webinar di 2 ore, informativo, orientativo e motivazionale. Successivamente si terrà il Work-Lab "Fai fiorire il tuo potenziale", un percorso specialistico laboratoriale di 16 ore, con moduli da 4 ore, in parte in presenza e in parte online. Ci sarà poi un ulteriore orientamento ai servizi in Afol Metropolitana e accompagnamento a progetti di politica attiva del lavoro, con percorsi personalizzati e corsi di formazione. Incontri gratuiti, per iscriversi al webinar del 15 febbraio (online dalle 10 alle 12 su piattaforma Teams), compilare il form su afolmet.it e sul sito del Comune.

Ro.Ramp.



Settegiorni Comune di Arese

Berlusconi al Quirinale? «Una vergogna per l'Italia»

RHO (cjc) Le sezioni Anpi di **Arese**, Lainate, Pregnana Milanese, Pero e Rho unite per esprimere tutto lo stupore nel sentire accostato il nome di Silvio Berlusconi alla carica di Presidente della Repubblica.

«Spiace constatare che nel Paese, una larga parte dei settori più avanzati e attenti della società civile, tacciono, sostanzialmente, di fronte al fatto che Silvio Berlusconi miri al Quirinale. Preoccupa altresì la flebile voce dei partiti avversi a tale candidatura solo in quanto ritenuta "divisiva" e non perché una vergogna per la nostra Repubblica. Si omette di dire che Berlusconi è un pregiudicato. Nel 2013 è divenuta definitiva nei suoi confronti la sentenza del processo per falso in bilancio, frode fiscale e appropriazione indebita, per cui fu condannato dalla Cassazione a quattro anni di reclusione. Si omette di dire che, a seguito di ciò, è stato dichiarato decaduto dalla carica di senatore. Si omette di dire che è ancora sotto processo per altri fatti e misfatti».

La nota della sezione continua ricordando quanto successo in passato e delle sue parole dure contro la magistratura.

«Si omette di dire che era iscritto alla Loggia P2 di Licio Gelli, che ha operato per destabilizzare l'assetto democratico del Paese e ha più volte sminuito i crimini del fascismo. Si omette di ricordare la catena di processi conclusi con la prescrizione.

Ancora, si omette di dire, che soleva "intrattenersi" con minorenni, (una delle quali spacciata come nipote di Mubarak), nelle note "cene eleganti".

Il processo è tuttora in corso. Insomma una fedina penale di tutto rispetto, quella di Berlusconi, accompagnata dal suo odioso livore contro i magistrati, definiti "figure da ricordare con orrore", "persone mentalmente disturbate". Certo la Costituzione non dice che è escluso dalla Presidenza della Repubblica chi ha riportato condanne penali o ha accettato prescrizioni, ma questo perché nessuno dei costituenti poteva neppure immaginare che osasse ambire al Quirinale un figuro con quelle prerogative. Consci che l'elezione di un simile personaggio sarebbe uno dei punti più neri della storia della Repubblica, auspichiamo ardentemente che tale jattura sia scongiurata, che in Parlamento molti si mettano una mano sulla propria coscienza politica e umana, evitando all'Italia di diventare zimbello del mondo e a noi di vergognarci di essere italiani».



Settegiorni Comune di Arese

Intervista a 360 gradi con il vice sindaco (nonché primo cittadino di Arese) Michela Palestra

«Un ruolo sempre più importante»

Sviluppo della metro, interventi nelle scuole, tutela dell' ambiente I tanti compiti (e la «riabilitazione» in corso) dell' Ente

MILANO (nsr) La passione politica, diretta conseguenza di un innato impegno sociale nella comunità, è sbocciata circa quindici anni fa. E da allora, alla passione, si sono aggiunti incarichi sempre più rilevanti e impegnativi: sindaco di **Arese** da maggio 2013 (poi rieletta cinque anni dopo), consigliere di Città Metropolitana, presidente del Parco Agricolo Sud Milano. E, ora, vice sindaco di Città Metropolitana.

Ruoli che permettono a Michela Palestra, 48 anni con una laurea al Politecnico di Milano in Ingegneria Meccanica, di avere una duplice visuale (privilegiata per chi è chiamato a ricoprire incarichi istituzionali): dal basso, grazie anche alle segnalazioni di un marciapiede rotto che ciascun primo cittadino riceve da un residente passeggiando nel proprio Comune, e dall' alto, da un livello sovracomunale capace di porsi domande e cercare risposte che vadano al di là del legittimo «orticello». Un impegno decennale che le ha fatto vivere in prima persona anche l' evoluzione degli Enti di secondo livello.

Palestra, in una intervista con il presidente della vicina Provincia di Monza e Brianza, Luca Santambrogio ha rimarcato come la considerazione delle Province e delle Città Metropolitana è molto cambiata negli ultimi tempi e che ci si è reso conto che non erano poi quei carrozoni inutili come erano stati dipinti una decina di anni fa.

«Condivido pienamente questa analisi. Ci si sta rendendo conto del ruolo e del protagonismo che possono avere una Provincia o una Città Metropolitana e una riforma della normativa attuale è importante. Tra l' altro non riesco a capire come mai, se guardiamo a una realtà come Parigi si faccia immediatamente riferimento a tutta l' area metropolitana, mentre quando si parla di Milano si fa riferimento solo alla città. Il capoluogo deve svolgere il ruolo di traino e di attrattività per tutto il territorio, deve recepire stimoli e offrire opportunità. Ora, invece, c' è ancora disequilibrio tra il centro e il resto» La riforma Delrio è stata a metà...

«Sicuramente è stata incompleta. Le elezioni di secondo livello (sindaco e consiglieri di Città metropolitana sono eletti dai sindaci e dai consiglieri comunali, ndr) hanno creato uno scollamento in un momento storico in cui lo scollamento tra cittadini e politica c' era già e svuotato gli Enti di quegli strumenti necessari a svolgere quel ruolo che ora la pandemia e il Pnrr stanno riconsegnando loro: un veicolo per far arrivare risorse ai territori, un soggetto capace di creare rete. Questioni come la viabilità necessitano di strategie sovracomunali. Città Metropolitana ha più possibilità della Regione di arrivare ai suoi 133 Comuni, di tessere relazioni e di provare a risolvere i bisogni.



Settegiorni

Comune di Arese

Questa consiliatura deve fare un cambio di passo, abbiamo l'obbligo di spiegare ai cittadini il nostro ruolo. Anche il fatto di rendere gratuita la carica è stato un errore perché si è tolta autorevolezza alla politica, si è fatta passare per volontariato, mentre c'è bisogno di impegno e competenza per prendere decisioni e assumersene le responsabilità. Quindi la parte legislativa del nostro Paese deve completare la riforma Delrio e ridare a Città Metropolitana e Province non solo autorevolezza politica, ma anche gli strumenti necessari sul piano tecnico per perseguire gli obiettivi. Oggi per chiudere il bilancio siamo costretti a vendere immobili di proprietà di Città Metropolitana, ma per quanto si potrà andare avanti?

Di certo un tema sovracomunale è la metropolitana. Recentemente nei Comuni di Cornaredo, Bareggio, Sedriano e Vittuone è stata approvata una mozione in Consiglio per chiedere il prolungamento della Linea 5. Cosa può fare Città Metropolitana?

«E' un tema delicato. La competenza è in capo a Milano e ad Atm, partecipata del Comune di Milano. Quanto finora portato avanti da Arianna Censi è una conferma della sensibilità e dell'impegno di Città Metropolitana verso la mobilità dell'Ovest milanese. Se Milano vuole evitare una invasione di auto e ridurre il traffico (il sindaco Beppe Sala più volte ha detto di avere come faro la sostenibilità) è ineludibile lo sviluppo delle linee della metropolitana nelle zone meno servite e quella che mi ha indicato rientra tra queste. Si tratta di un lavoro importante per rivedere in generale il sistema del trasporto pubblico: l'impegno di Città Metropolitana è di dotare di servizi tutta l'area metropolitana e, per questo, si lavora anche sullo sviluppo della metrotramvia nel Nord Milano.

La pandemia ha impattato sulle abitudini dei cittadini e non possiamo arretrare sull'uso del mezzo pubblico.

Muoversi diversamente rispetto all'uso dell'auto è strategico. E anche la rete ciclabile che stiamo definendo non deve essere finalizzata alla gita fuori porta domenicale, ma deve permettere ai cittadini di muoversi in sicurezza anche per andare sul posto di lavoro.

Sul fronte metropolitana però è doveroso rimarcare che noi siamo uno dei soggetti che può contribuire allo sviluppo strategico, non il soggetto».

Nota dolente è lo stato delle scuole. Gli ultimi episodi hanno riguardato il crollo di un controsoffitto al Galilei di Legnano e i riscaldamenti non funzionanti al Marcora di Inveruno «Sul fronte degli interventi sugli edifici scolastici paghiamo ritardi decennali perché se è vero che la competenza è di Città Metropolitana poi non avevamo materialmente gli strumenti per realizzare le opere. Ora siamo riusciti a definire un maxi piano da 62 milioni di euro, di cui 14 di Città Metropolitana, grazie a una compartecipazione pubblico-privato, per compiere una vasta gamma di interventi, in primis sotto l'aspetto energetico. Abbiamo lanciato una pianificazione che non si vedeva da anni, finalmente abbiamo messo in campo un'azione importante, strutturata e pianificata di lungo termine. Le scuole rappresentano una priorità di intervento».

Settegiorni

Comune di Arese

In tema di tutela ambientale, è sempre caldo il fronte della discarica nel Parco del Roccolo, tra Busto e Casorezzo da parte di Solter. Cosa sta facendo Città Metropolitana in tema di difesa del territorio?

«Abbiamo varato il progetto Forestami che è stato capace di creare una rete, un veicolo attraverso cui si offrono delle opportunità ai Comuni di fare progetti che da soli non avrebbero potuto fare. Come Città Metropolitana abbiamo quasi concluso l' Agenda sostenibilità che accoglie l' Agenda 2030. Il mantra è la sostenibilità. Abbiamo poi realizzato una mappatura del territorio a 30 centimetri di profondità, uno studio capace di definire in maniera efficace lo stato dell' arte e che sarà la base di qualsiasi intervento futuro: abbiamo un bacino di conoscenza che nessuno ha a disposizione. Il tema delle cave e degli impianti di smaltimento si inserisce in un quadro normativo in evoluzione e un po' arretrato da un punto di vista tecnologico: purtroppo scontiamo un disallineamento tra la velocità dello sviluppo tecnologico e il ritardo dell' ambito legislativo. Senza contare la penuria di risorse.

Però per far capire l' importanza di Città Metropolitana pensiamo al recente caso dello spandimento dei gessi contaminati provenienti dal Bresciano anche nei nostri campi: travalicando anche le nostre funzioni, abbiamo intessuto una rete con i Comuni e con la Regione, abbiamo riunito tutti i soggetti e siamo stati capaci di ricostruire la distribuzione dei gessi» Sindaco di **Arese** e vice sindaco di Città Metropolitana: come si conciliano questi due ruoli?

«Il ruolo di sindaco mi è stato consegnato dai cittadini e non è assolutamente secondario rispetto a quello in Città Metropolitana, anzi. Il ruolo di vice sindaco è sicuramente assorbente e mi spinge a moltiplicare le energie per non venire meno ai doveri dei due incarichi. Per me rappresenta una possibilità di crescita straordinaria e il fatto di essere sindaco mi permette di capire meglio come Città Metropolitana possa essere al servizio dei cittadini. Dall' altra parte riesco anche ad avere conoscenza di strumenti e opportunità che difficilmente un Comune potrebbe avere da solo. L' augurio che faccio è che la consiliatura realizzi un cambio di passo in modo che chi verrà dopo di noi abbia un Ente con un maggior peso politico, autorevolezza e dignità» Sergio Nicastro.

Settegiorni Comune di Arese

La nomina durante la prima fase del congresso nazionale del partito fondato da Carlo Calenda

Bollani e Balsamo nel Direttivo di Azione

ARESE (afd) Sabato si è tenuta la prima fase del congresso nazionale di Azione, partito fondato nel 2019 da Carlo Calenda, che ha visto migliaia di iscritti in tutta Italia trovarsi (prevalentemente via web a causa della pandemia) per una giornata di dibattito e votazioni degli organi di coordinamento del partito. Questo primo momento ha avuto un'importanza particolare per l'area di Milano metropolitana in quanto ha visto, oltre alla votazione per la lista dei delegati al congresso nazionale, l'elezione del primo segretario di Milano città metropolitana.

La votazione ha premiato Giorgio Tavecchia, 51 anni sposato con due figli, forte di un'importante esperienza di amministratore come assessore per 10 anni a Cornaredo e membro della prima ora del partito per cui sin dalla nascita si è occupato del coordinamento dei gruppi provinciali di Milano.

In prima linea in questa apertura dell'iter congressuale, che si concluderà a metà marzo con l'elezione dei livelli locali, il gruppo di **Arese** in Azione ha visto eleggere due dei suoi membri. Luca Bollani, 36 anni fondatore assieme a Giuseppe Fiorentino del gruppo locale nel giugno 2020, e Loris Balsamo, 27 anni con un passato politico che lo ha visto già consigliere comunale ad **Arese**: entrambi sono entrati a far parte del Direttivo di Città metropolitana che sarà costituito da 90 membri. Bollani è stato anche eletto nella lista dei delegati nazionali.

«Azione vuole costruire un grande partito riformista sempre più radicato sul territorio, siamo entusiasti di poter dare il nostro contributo per realizzare questo progetto», hanno commentato Bollani e Balsamo.



Settegiorni Comune di Arese

C'è tempo fino al 28 gennaio per procedere all'iscrizione (esclusivamente on line) per il prossimo anno scolastico

ARESE (afd) Sono aperte, fino al 28 gennaio, le iscrizioni online per l'anno scolastico 2022/2023.

Le famiglie interessate possono inoltrare la domanda, esclusivamente online, per tutte le classi prime della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e secondo grado statale fino alle 20 del 28 gennaio. Sono online anche le iscrizioni ai percorsi di istruzione e formazione professionale erogati in regime di sussidiarietà dagli Istituti professionali e dai Centri di formazione professionali accreditati dalle Regioni che, su base volontaria, aderiscono alla procedura telematica. Per procedere sarà necessario avere un'identità digitale: sistema pubblico di identità digitale (Spid); carta d'identità elettronica (Cie) o electronic identification authentication and signature (Dias).

Per iscriversi è necessario andare sul sito <https://www.istruzione.it/iscrizionionline/>.

Per vedere le offerte formative e altri materiali informativi è possibile consultare i siti dei due istituti comprensivi: <https://www.iceuropaunita.edu.it/> e <https://icaresegelsi.it/>.



Settegiorni Comune di Arese

La Procura di Ancona ha arrestato un infermiere accusato di vaccinare per finta

Green pass a pagamento

ARESE (afd) Una miriade di persone pronte a sganciare fino a mille euro per poter mettersi in tasca, senza fatica e senza vaccino, il Green pass grazie ad un infermiere che spruzza nel cestino la dose di vaccino anti Covid.

Un giro, quello scoperchiato dalla Procura di Ancona, che ha portato a cinquanta misure cautelari (45 obblighi di dimora, una custodia in carcere e 4 ai domiciliari). E tra questi indagati c'è anche una donna residente ad **Arese**.

Il fulcro dell'attività criminale per gli inquirenti era l'infermiere di Falconara Emanuele Luchetti, dipendente del centro di salute mentale di via Giordano Bruno e impegnato da mesi nella campagna vaccinale in diversi centri. C'è poi chi ha dato fattivamente una mano a Luchetti; chi si è interessato per ottenere vantaggi personali; chi lo ha fatto per assicurarsi clientela e favori futuri. Insomma, un mondo variegato e approfittatore che aveva come unico comun denominatore il controllo dei Green pass e dei vaccini. Luchetti, inchiodato dalle telecamere: un «vaccinatore con telecamere nascoste dagli inquirenti a partire dai primi di dicembre, decideva chi far entrare e come nell'hub vaccinale Paolinelli. Alcune immagini immortalate dalle telecamere che testimoniano come il vaccino venisse buttato. L'infermiere faceva entrare la persona concordata nel separé e gettava la fiala nel cestino.

Cinquanta le misure cautelari eseguite dalla squadra mobile di Ancona e dai colleghi di Barletta, Andria Trani, Bologna, Fermo, Foggia, Macerata, Milano, Padova, Pescara e Taranto nei confronti di altrettante persone.

Solo Luchetti è in carcere. Gli altri quattro «complici» sono agli arresti domiciliari.

Per tutti gli altri, 45 persone, obbligo di dimora e stesse accuse. Questi sarebbero infatti coloro che hanno usufruito del favore a pagamento dell'infermiere sborsando dai 300 ai 500 euro a testa per mettersi in tasca un Green Pass senza mai vaccinarsi. Tra questi anche S.B., donna di 56 anni, residente a **Arese**.

Sull'indagine anche la Squadra Mobile di Macerata diretta dal commissario capo Matteo Luconi, che ha già provveduto alle notifiche delle relative ordinanze che prevedono l'obbligo di dimora o di presentazione alla Polizia giudiziaria e al sequestro dei vari dispositivi informatici dove potrebbero essere i green pass fasulli.

Federica Altamura.



Settegiorni Comune di Arese

Amministrazione e Afol hanno varato il progetto «Pathway - Obiettivo Girasole»

Dopo i carichi di cura, un supporto per le donne

ARESE (afd) L' Amministrazione e Afol Metropolitana lanciano il progetto «PathwayDonne - Obiettivo Girasole» per supportare le donne over 30 con responsabilità di carichi di cura per un reinserimento nel mercato del lavoro. Ha come finalità la promozione di una vita attiva nel contesto sociale che possa generare reddito attraverso l' attivazione delle donne espulse oppure scoraggiate dopo un periodo di inattività, in un contesto pandemico che le vede tra le categorie più colpite dall' emergenza sanitaria.

«Purtroppo, il peso derivante dalla gestione di carichi di cura è ancora tutto sulle spalle delle donne e questo spesso rappresenta un limite alle possibilità di crescita e di realizzazione lavorativa - ha dichiarato il sindaco Michela Palestra - Promuovendo questo progetto noi vogliamo affermare con forza che anche le cosiddette soft skill maturate nei vari contesti quotidiani e di cura possono rappresentare un valore spendibile per rimettersi in gioco sul mercato del lavoro.

Ed è a queste donne che non trovano opportunità, che desistono per paura di rimettersi in gioco, che ci rivolgiamo. Pensiamo sia importante restituire loro fiducia, rinforzare le motivazioni e soprattutto fornire strumenti utili a costruire un percorso lavorativo gratificante».

Il progetto si articola in un primo incontro in modalità webinar di 2 ore, informativo, orientativo e motivazionale, in cui sarà spiegato il percorso e il target a cui si rivolge. Seguirà poi il Work-Lab «Fai fiorire il tuo potenziale», un percorso specialistico laboratoriale di 16 ore, con moduli da 4 ore, in parte in presenza e in parte online, per venire maggiormente incontro ai bisogni di conciliazione familiare delle partecipanti. Ci sarà poi un ulteriore orientamento ai servizi in Afol metropolitana e accompagnamento a progetti di politica attiva del lavoro, con percorsi personalizzati, corsi di formazione, monitoraggio della persona.



Settegiorni Comune di Arese

I BARÀBAN ALL' AGORÀ

Musica per non dimenticare

ARESE (afd) In occasione del Giornata della Memoria, giovedì 27 gennaio alle 21, nella sala polivalente del Centro civico Agorà di **Arese** (via Monviso, 7), andrò in scena «Il violino di Auschwitz» a cura dei Baràban.

Gruppo fra i più della scena folk italiana, i Barabàn hanno sviluppato un percorso che rivisita la tradizione musicale del nord Italia con un linguaggio e una sensibilità contemporanea, in un perfetto equilibrio fra la memoria, i linguaggi e le tematiche del presente. Nei quasi 40 anni di attività hanno tenuto concerti in tutta Europa, in Canada e in Russia.

I Baraban sono Vincenzo Caglioti, organetto diatonico, Aurelio Citelli, voce solista, tastiere, bouzouky, basso elettrico, Giuliano Grasso, violino, cori, Paolo Ronzio, chitarra, bouzouky, cori, Maddalena Soler, voce solista, violino e Jacopo Soler, flauto traverso, flauti.

«Suonata continuamente, nelle marce verso i campi di lavoro, nelle adunate, durante le esecuzioni e per l' intrattenimento degli ufficiali, la musica nei lager nazisti ha avuto un ruolo di esaltazione dell' orrore e annientamento della dignità umana - spiegano gli artisti Eppure, per i detenuti fare musica significava ritrovare quella dignità violata. Ad Auschwitz, Terezin e Mauthausen si allestivano orchestre, si componevano ninna nanne, si cantava. Un' emozionante sequenza di melodie della tradizione yiddish e di canzoni contro la guerra fa da colonna sonora a testimonianze e immagini sulla Shoah». Per prenotare andare sul sito <https://bit.ly/ilviolinodiaushwitz>: accesso consentito con Green pass rafforzato e mascherina Ffp2.



Il Notiziario Comune di Arese

C O V I D - A Novate il calo dei contagi è stato superiore sia alla media regionale sia a quella di zona -29,2% di nuovi contagi: il virus arretra

NOVATE - La quarta ondata di pandemia sta cominciando a perdere decisamente colpi nella nostra zona, che è sempre un po' più "avanti" rispetto al resto d' Italia, e presto comincerà a calare in modo significativo anche a livello nazionale. La buona notizia è questa, la notizia meno bella è che l' ondata di morti (che arriva sempre 15-20 giorni dopo i contagi) questa settimana in Italia e in Lombardia ha raggiunto il picco: l' Italia in questi giorni è il Paese con più decessi rispetto a tutti gli altri grandi Paesi d' Europa.

Ma il virus, come detto, comincia a battere in ritirata e da noi sta accadendo anche più che in tutta la Lombardia. La Regione infatti ha fatto registrare questa settimana un calo del 18,1% di nuovi contagi rispetto alla settimana prima. Se prendiamo l' area del Notiziario, tale calo è stato del 23,6%. A livello nazionale invece questa settimana i positivi sono cresciuti del 3%.

E nella nostra area il calo è generalizzato: rispetto a settimana scorsa tutti i comuni hanno fatto registrare meno nuovi contagi, non ce n' è neppure uno in cui il dato sia maggiore. Meno 347 casi a Saronno, meno 312 a Bollate, meno 138 a Paderno, meno 91 a Baranzate, meno 164 a Novate, meno 90 a Garbagnate, meno 184 a Senago, meno 93 a Cesate, meno 22 a Cormano, meno 43 a Cusano, meno 129 ad **Arese**, meno 184 a Solaro, meno 122 a Uboldo, meno 123 a Caronno, meno 371 a Limbiate...

LA SITUAZIONE A NOVATE Come detto, Novate ha fatto registrare -164 nuovi contagi questa settimana: erano 561 settimana scorsa, sono stati 397 questa, ed è la seconda settimana di fila che il dato è in calo.

Il calo questa settimana da noi è sopra di molto la media sia regionale che della zona: -29,2%. Dunque non ci sono più dubbi che il virus sia in frenata, anche se non è certo il momento di abbassare la guardia, vista la contagiosità della variante Omicron.



Settegiorni Comune di Arese

Per fronteggiare l' emergenza Covid cambiano le regole per la mensa scolastica

ARESE (afd) Alle innumerevoli regole anti-Covid nelle scuole se ne è aggiunta un' altra: una circolare suggerisce, senza obbligare, per le classi dove c' è un positivo, una distanza di 2 metri fra gli alunni durante i pasti.

Una direttiva da incubo per i presidi, perché in tutte le scuole i ragazzi già pranzano su più turni, nei refettori, per stare distanti un metro. Gli spazi sono al limite. Dove sistemare, quindi, queste classi in autosorveglianza?

La soluzione per il Comune di **Arese**, in accordo con le direzioni didattiche delle tre scuole primarie, è niente mensa nel periodo tampone zero-tampone cinque per gli alunni delle classi dove si è verificato un caso positivo.

«Le indicazioni dei ministeri della Salute e dell' Istruzione dell' 8 gennaio raccomandano fortemente di garantire almeno 2 metri di distanza nei luoghi in cui viene consumato il pasto (refettori o classi) - informa l' Amministrazione - Non potendo garantire questa distanza il servizio mensa verrà sospeso nel caso in cui venga riscontrato un caso positivo nella classe di scuola primaria e in coincidenza del periodo intercorrente tra il T0 e il T5».

Il servizio mensa verrà riattivato per la classe, previa esclusiva comunicazione da parte della scuola.

«Si rimanda alle circolari scolastiche ogni indicazione in merito alla gestione dell' attività scolastica in orario antimeridiano e pomeridiano», conclude l' Amministrazione.



Settegiorni Comune di Arese

Le domande vanno presentate entro mercoledì 26 gennaio

Otto posti per il Servizio civile universale

ARESE (afd) Il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale ha pubblicato il bando ordinario 2021 per la selezione dei volontari di Servizio civile universale.

Gli aspiranti operatori volontari dovranno presentare domanda all' indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it> entro le 14 del 26 gennaio.

Per il Comune di **Arese** sono disponibili 8 posti: 6 per il progetto «Tutti i colori della cultura nella Città Metropolitana di Milano» presso il Centro civico Agorà e 2 per il progetto «Una società a misura di giovane» presso lo spazio giovani Young do it.

«Il servizio civile assieme a Dote comune, attiva negli altri uffici comunali, è uno strumento ormai consolidato da anni rivolto, in primo luogo, ai ragazzi che possono così esperire un' attività che ha carattere principalmente formativo in un ambiente dinamico e stimolante come quello del Centro Civico e dello Young do It - ha detto il vicesindaco Luca Nuvoli - Il consiglio che rivolgo è di provare questa esperienza che sarà certamente feconda per le relazioni che verranno costruite e le conoscenze che verranno acquisite».



Settegiorni Comune di Arese

Sarà presentata l' opera di Laura Modigliani «Lo specchio di Maggia»

ARESE (afd) Torna in presenza la rassegna «Scrittori a km 0», l' iniziativa che punta a promuovere le autrici e gli autori locali, con la presentazione delle «prime» opere letterarie.

La programmazione è curata dalla biblioteca comunale, con la preziosa collaborazione del Gruppo di lettura a km 0, e nasce per valorizzare e sostenere le scrittrici e gli scrittori alla loro prima opera non ancora nota al grande pubblico.

Sabato 22 gennaio riparte il ciclo di incontri promosso dal Comune che si tiene nella ludoteca del Centro civico Agorà, in via Monviso 7.

Questa settimana si riparte da Laura Modigliani e dal suo libro «Lo specchio di Maggia». Il testo verrà presentato da Maddalena Allievi. L' ingresso è gratuito, ma in riferimento alla normativa vigente per l' emergenza sanitaria da Covid-19, è consentito previa esibizione del green pass rafforzato e mascherina FFP2, eccetto under 12 e soggetti esenti, e previa prenotazione, obbligatoria via mail scrivendo a biblioteca. arese@csbno.net o telefonando al numero 02 93527386.



Il Notiziario Comune di Arese

Finanziamenti del Pnrr ai comuni: Bollate è tra quelli che li riceveranno

BOLLATE - Il Pnrr (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) deve distribuire ben 191,5 miliardi di euro per finanziare progetti su tutto il territorio nazionale. Una parte di tali fondi, messi a disposizione dall'Unione Europea, sono destinati ai comuni, che devono presentare e stanno presentando le loro proposte.

Un requisito importante che agevererà l'accesso a tali finanziamenti è l'Indice di vulnerabilità sociale e materiale, una sorta di Indice che calcola l'Istat e che stabilisce quanto un comune abbia necessità di aiuti. Al momento il limite oltre il quale sono ammessi i finanziamenti per diversi settori è avere un Indice di vulnerabilità superiore a 97. L'Indice di vulnerabilità per l'Istat è dato dall'esposizione di alcune fasce di popolazione a situazioni di rischio, inteso come incertezza della propria condizione sociale ed economica. Ebbene, Bollate ha un Indice di 97,36, dunque al di sopra del livello che apre le porte ai finanziamenti.

Non è detto però che questo metodo non sia modificato, poiché nell'area della Città metropolitana di Milano ci sono dentro solo la metà dei comuni, mentre l'altra metà (per esempio **Arese**) ne sarebbe esclusa. Inoltre, la gran parte delle risorse andrebbe al sud Italia poiché, oltre ad avere il sud un'ampia quota di finanziamenti già dedicati, ha anche tutti i comuni oltre la soglia dell'indice per cui farebbe la parte del leone anche in questa parte di finanziamenti del Pnrr.

In ogni caso, che le regole cambino o no, Bollate dovrebbe comunque restare dentro tra i comuni favoriti per ottenere i finanziamenti. Vedremo però solo nei prossimi mesi che cosa di concreto maturerà per il nostro territorio.



Il Notiziario Comune di Arese

SAN SEBASTIANO - Domenica in S.Martino messa e benedizione dei mezzi agricoli

Gli agricoltori festeggiano il santo patrono

di Piero Uboldi BOLLATE - L' emergenza Covid rappresenta un serio nemico per la socialità, l' associazionismo e per le tradizioni, poiché è già il terzo anno che condiziona le nostre vite facendo perdere legami, appuntamenti ed eventi, col rischio che questi non ritornino una volta passata la pandemia. Per questa ragione assume particolare valore l' iniziativa promossa dalla Coldiretti di Bollate, **Arese**, Novate, Garbagnate, Senago, Baranzate e Limbiate, che questa domenica 23 gennaio, malgrado le difficoltà e le restrizioni, ha deciso di non mancare al tradizionale appuntamento con la festa di San Sebastiano, santo protettore degli agricoltori. Festa che andrà in scena domenica mattina alla chiesa prepositurale di San Martino e che è organizzata in collaborazione con Fondazione Campagna Amica.

Le restrizioni da Covid e la prudenza si fanno comunque sentire e imporranno una presenza limitata di mezzi agricoli sul sagrato della chiesa, ma l' importanza è che questa tradizione legata al mondo agricolo non si perda, dopo che i falò di Sant' Antonio sono stati decisamente ostacolati nella loro genuinità prima dalla paura del virus poi dai divieti legati all' inquinamento.

Difficoltà a parte, la "Festa del Ringraziamento di San Sebastiano" di domenica prevede la celebrazione della messa degli agricoltori alle 11,30 in chiesa San Martino, dopo di che, al termine, il parroco don Maurizio Pessina uscirà sul piazzale per effettuare la benedizione dei mezzi agricoli, che però quest' anno saranno soltanto due: uno vecchio a rappresentare il passato e uno nuovo come segno del futuro. Sul sagrato avverrà anche l' incendio della palla, un' altra tradizione dalla quale gli agricoltori traggono auspici per la stagione alle porte. Non è invece previsto quest' anno il tradizionale pranzo degli agricoltori al termine della funzione religiosa, annullato a causa del Covid.



Il Notiziario Comune di Arese

V V F - Anno impegnativo, anche se non a livello del 2020. Da Garbagnate il maggior numero di chiamate

Vigili del fuoco, 482 interventi nel 2021

di Piero Uboldi GARBAGNATE - Il Capo distaccamento dei Vigili del fuoco di Garbagnate, Stefano Garavaglia, ha presentato il report dell' attività della caserma di via Venezia nel 2021. Un anno che è stato sicuramente più tranquillo rispetto al difficile 2020, quando vi fu il primo impatto con il Covid che portò a un gran numero di interventi, soprattutto di sanificazione.

Nel 2021 il numero totale di uscite dei pompieri cittadini è stato di 482, contro le 849 dell' anno precedente. Meno interventi, ma spesso di grande importanza, come per esempio l' assistenza data agli sfollati nell' **incendio** della Torre del Moro a Milano, l' intervento sul terribile incidente mortale di via Verdi a Bollate nel marzo scorso, l' **incendio** di 14 auto nel novembre al Quadrifoglio, ma anche la gestione dell' emergenza neve nel gennaio 2021.

La tipologia prevalente di richiesta di soccorso è relativa agli incendi con 101 chiamate per incendi generici, contro i 133 del 2020.

Le richieste di soccorso persona (ovvero persone rimaste chiuse in casa e impossibilitate ad aprire autonomamente la porta) sono diminuite raggiungendo quota 59 rispetto alle 70 del 2020.

Aumentano gli incidenti stradali passando dai 13 del 2020 ai 32 per questo 2021 appena terminato.

Poi ci sono 41 bonifiche da insetti, 31 salvataggi di animali, 30 interventi per danni da acqua e altrettanti per taglio piante, 22 per fughe di gas e 21 per dispersione idrica, 16 per **incendio** sterpaglie e 15 per dissesto statico. Il mese con più chiamate è stato gennaio (60), il più tranquillo dicembre con sole 32 uscite.

Garbagnate è sempre il comune in cui i Vigili del fuoco di via Venezia intervengono maggiormente (137 uscite) seguito da Bollate con 77, Cesate 47, Senago 42, Baranzate 38, Rho 23, Milano 19, Lainate 17, **Arese** e Paderno 13, Caronno 8, e via così con gli altri comuni, con interventi perfino a Rozzano e Cassinetta di Lugagnano.

Per quanto riguarda Garbagnate, il maggior numero di chiamate è stato legato a bonifica insetti (22), seguito da taglio piante 17, **incendio** 16, apertura porta 16, soccorso a persona 14, incidente stradale 10.

La caserma di Garbagnate vede all' opera solo personale volontario. Attualmente il personale in forza alla caserma è di 36 vigili , di cui 1 Funzionario e 5 Capi Squadra Volontari. I volontari abilitati alla guida dei mezzi sono nove, ma si è in attesa di un corso per incrementarne il numero.

Infine, i mezzi a disposizione della caserma garbagnatese sono un' autopompa, un' autobotte, un Defender



Il Notiziario

Comune di Arese

4x4, un mezzo con cestello elevatore e un' auto Fiat Doblò.

"L' andamento della caserma - è il commento finale del Capo distaccamento - risulta soddisfacente, sia per il numero di interventi, sia per le ore di copertura dei turni. Con la fine dell' anno vi è stato l' ingresso di 9 nuovi vigili appartenenti al XVI Corso Vigili del Fuoco Volontari tenuto presso il Comando Provinciale di Milano, che ringraziamo per tutte le sue fasi formative, siamo riusciti ad incrementare considerevolmente il servizio oltre ad una più equa distribuzione dei turni di presenza tra il personale già in servizio. Si segnala che, con la collaborazione della Regione Lombardia, stiamo perfezionando l' acquisto di un mezzo che andrà a sostituire l' attuale campagnola dotato di caricamento vario 'scarrabile'".

Il Notiziario Comune di Arese

Il Covid batte in ritirata: ad Arese -23,8% di nuovi casi

ARESE - Il Covid sta arretrando: è in netto calo in tutta la nostra zona e anche ad **Arese**.

Questa settimana in Lombardia i nuovi contagi sono diminuiti del 18,1%, nell' area del Notiziario del 23,6%. **Arese** è perfettamente in linea con la nostra area, poiché i nuovi casi sono scesi del 23,8%, passando dai 542 nuovi contagi di settimana scorsa a "soli" 413. La curva è in discesa da noi e in tutti i comuni della zona, segno che il culmine dell' ondata è superato.



Il Notiziario Comune di Arese

Il mondo animale in mostra

ARESE - Mostra all' Agorà. Silvia Mercoli propone sino al 30 gennaio la mostra di illustrazioni dal titolo "Animalia" negli orari di apertura della biblioteca.

L' artista utilizza tecniche diverse, differenti punti di vista, osservazione rigorosa della natura e divertita fantasia. Al centro un unico soggetto: il mondo animale.

L' accesso alla mostra è consentito con green pass rafforzato, eccetto under 12 e soggetti esenti.



Il Notiziario Comune di Arese

Il Comune riscatta gli impianti di illuminazione

ARESE - Il servizio di illuminazione pubblica è esercitato in parte da ditte incaricate dal Comune per gli impianti di sua proprietà (861 centri luminosi) e in parte dalla società Enel Sole Srl. La convenzione, riguardante la manutenzione, riparazione e sostituzione dei pali di pubblica illuminazione, è stata sottoscritta con Enel nel lontano dicembre 1975 e da allora prorogata anno dopo anno. Ma ora per effetto della normativa in vigore non è più rinnovabile tacitamente. Da qui in municipio la necessità di procedere all' acquisizione degli impianti di illuminazione pubblica e sulla scia provvedere alla redazione della documentazione per la messa a gara del servizio mediante l' individuazione di un professionista esterno, qualificato e competente in materia.

L' incarico, previa selezione, è già stato assegnato a Studio Cavagioni Scarl - Stea Progetto Srl, in raggruppamento temporaneo, per 36.720,34 euro.

L' affidamento è finalizzato all' acquisizione degli impianti della rete pubblica di proprietà Enel Sole, nonché nella redazione di stato di consistenza totale degli impianti, compresi quelli di proprietà comunale, e nella predisposizione della documentazione di gara per l' assegnazione del servizio di pubblica illuminazione. Intanto la stima degli impianti, effettuata in contraddittorio con Enel, ha stabilito che il valore industriale residuo degli impianti di illuminazione pubblica è di 72.255,69 euro.

D.V.



Il Notiziario Comune di Arese

Mensa scolastica, se un alunno è positivo, la classe senza servizio

ARESE - Basta un alunno positivo e il servizio mensa viene sospeso per tutta la classe. La decisione è stata presa dall' amministrazione comunale in accordo con le tre direzioni didattiche cittadine. Una misura per prevenire il rischio di diffusione del contagio al Covid19 e presa in adempimento alla circolare emanata l' 8 gennaio 2022 dai Ministeri della Salute e dell' Istruzione.

"Fermo restando le circolari scolastiche emesse dai rispettivi istituti comprensivi statali -afferma la sindaca Michela Palestra-, in accordo con le direzioni didattiche si è convenuto nel caso in cui venga riscontrato un caso positivo nella classe di scuola primaria, la scuola attiva le modalità previste dalla normativa vigente e, in coincidenza del periodo intercorrente tra il T0 e il T5, il servizio mensa viene sospeso, non potendo essere garantita la distanza interpersonale di almeno 2 metri nei luoghi dove viene consumato il pasto (refettori o classi). Il servizio mensa viene riattivato per la classe quando si esaurisce il periodo di sorveglianza sanitaria attiva, previa esclusiva comunicazione da parte della scuola".

Un provvedimento reso necessario per tutelare la sicurezza dei bambini, anche se ciò potrebbe generare disagi alle famiglie. Non è tutto. Ogni istituto deciderà autonomamente se dopo la fruizione della mensa la classe debba rientrare in aula o proseguire l' attività didattica a distanza. In quest' ultimo caso i genitori dovranno gestire l' uscita anticipata dalla scuola.



Il Notiziario Comune di Arese

Rifiuti: nuova gara per il servizio

di Domenico Vadalà **ARESE** - Il servizio d'igiene integrato sta per scadere (3 febbraio) e in municipio si sono mobilitati per autorizzare Gesem Srl a espletare la procedura di gara a evidenza pubblica per l'assegnazione dell'appalto.

L'affidamento con il criterio del minor prezzo (base d'asta di 7.548.500,04 di euro) è stato fissato per un solo anno, dal 4 febbraio prossimo al 4 febbraio 2023, con facoltà di rinnovo per altri sei mesi.

Un periodo circoscritto per dar modo nel frattempo al Comune di procedere sull'approfondimento delle opzioni gestionali possibili e delle modalità organizzative più idonee e in coerenza con l'attuale contesto normativo/regolatorio di settore. Intanto l'amministrazione comunale ha affidato a Gesem i compiti di programmazione, organizzazione e controllo del servizio di igiene urbana, nonché l'incarico di analizzare la situazione presente e futura del mercato del settore al fine di ricevere conseguenti indicazioni degli scenari futuri possibili e sul ruolo da riconoscersi alla stessa società.

L'appalto riguarda i servizi di igiene urbana, quali la raccolta differenziata, il trasporto, il conferimento in impianto e il trattamento di rifiuti urbani prodotti da utenze domestiche e non domestiche, la pulizia strade manuale e meccanizzata, la gestione dei centri di raccolta rifiuti comunali e i servizi accessori correlati, la fornitura e distribuzione di sacchetti e cassonetti per le raccolte differenziate, il servizio di noleggio, l'installazione e gestione di distributori automatici di sacchetti, dotati di software per identificazione dell'utente. L'aggiudicatario dell'appalto è tenuto a mantenere i già alti standard qualitativi del servizio attuale, avvalorati dall'alto indice di raccolta differenziata consolidato nel corso degli anni, senza tuttavia trascurare il perseguimento del miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni, attraverso l'adozione delle scelte tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo.



Il Notiziario Comune di Arese

Riparte con un nuovo ciclo l'edizione "Scrittori a km 0"

ARESE - La rassegna letteraria "Scrittori a km0" è pronta a ripartire con un nuovo ciclo di incontri. L'edizione prenderà il via domani pomeriggio, sabato 22, alle 16, in ludoteca dell' Agorà con il romanzo "Lo specchio di Maggie" di Laura Modigliani e la presentazione di Maddalena Allievi. Il ciclo di incontri, promosso dal Comune, è incentrato su autrici e autori con le loro "prime" produzioni letterarie. L'ingresso, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, è consentito previa esibizione del green pass rafforzato e mascherina FFP2, eccetto under 12 e soggetti esenti. Il programma degli altri incontri, sempre alle 16, in ludoteca (via Monviso 7) è il seguente: sabato 19 febbraio, "L'uomo che camminava all'indietro" di Robert Mosca e Denise Mazzeo, presenta Milena Tagliavini; sabato 19 marzo "Il tamarino del ché" di Maurizio Castelli, presenta Manuela Briccarello; sabato 2 aprile "Racconti dal grande nord" di Marco Grippa, presenta Alessandro Bossi; sabato 14 maggio "Lo strano caso di Matilde Campi" di Mariele Rosina, presenta Miriam Donati; sabato 11 giugno "Pioveva quella sera alla Scala" di Francesco Artusa, presenta Laura Moretto.



Il Notiziario Comune di Arese

La campagna del 5x1000 finanzia l' acquisto di uno scuolabus elettrico

ARESE - La campagna lanciata nel 2019 dall' amministrazione comunale per raccogliere fondi con il 5xmille per acquistare un veicolo elettrico non è stata infruttuosa.

Infatti sinora sono stati raccolti circa 64.000 euro grazie ai 1.330 e passa cittadini che hanno destinato il loro 5x1000 allo scopo con le dichiarazioni dei redditi del 2019 e 2020. Il Comune ringrazia particolarmente l' Uniter che ha dato 500 euro in memoria di un' iscritta scomparsa recentemente.

Intanto il concessionario ha comunicato in municipio che il veicolo Sprinter, destinato a diventare il nuovo scuolabus per la nostra città, arriverà entro il mese di giugno 2022. Poi serviranno altri 4/5 mesi per l' allestimento e la sua trasformazione in veicolo elettrico.

Il costo ammonta in quasi 140 mila euro (al netto dell' Iva)." L' acquisto - spiega il vicesindaco Luca Nuvoli- è stato reso possibile anche grazie ai cittadini che, nella dichiarazione dei redditi, hanno scelto di donare il 5x1000 per questo grande progetto comunitario, che mostra l' attenzione della nostra città alla sostenibilità ambientale, alla cura del verde e alla qualità della vita".



Il Notiziario Comune di Arese

Uniter, nuovo incontro

ARESE - Nuova conferenza dell' Uniter. L' appuntamento è per giovedì 27, alle 15, all' Agorà con Vittoria Longoni, che presenterà l' incontro "Madre natura". La dea, i conflitti e le epidemie nella Grecia antica, i cui temi spazieranno dall' ecofemminismo al divino femminile, in una rilettura di pagine interessanti della letteratura greca antica come occasione di analisi della nostra cultura, alla luce dell' esperienza pandemica. Longoni, è un' appassionata grecista che insegna greco antico e cultura classica all' Uniter e all' Humaniter di Milano.

Femminista da sempre, collabora con la Libera università delle donne e con la Casa delle donne di Milano.



Il Notiziario Comune di Arese

Crescita di contagi nella scuola dell' obbligo, ma finora senza gravi conseguenze ad Arese

di Ombretta T. Rinieri **ARESE** - Ad **Arese** l' 8 gennaio, prima dell' apertura delle scuole, i bambini in età scolare positivi al Sars-Cov-2 erano solo due. Il 15 gennaio erano diventati 51. Questa l' incidenza della quarta ondata pandemica nelle scuole areesine (che per fortuna ora comincia ad arretrare).

Il dato, abbastanza rilevante, emerge dalle statistiche in comune che deve fare i conti con l' organizzazione dei servizi scolastici a fronte delle assenze. Il sindaco Michela Palestra, insieme con le dirigenti Rossana Caldarulo e Maria Teresa Tiana, è impegnata a tempo pieno a fronteggiare la pandemia nella scuola pubblica dell' obbligo.

"Non ci sono più sabati né domeniche - racconta Michela Palestra - com' era prevedibile da dopo la riapertura delle scuole vediamo un trend di casi piuttosto sostanziale. La presenza è fortemente condizionata dalla pandemia. Tuttavia non in tutte le fasce è strettamente correlata al contagio. Le situazioni sono molto differenziate.

Nella scuola dell' infanzia, dove i bambini non sono stati vaccinati, su 350 piccoli, abbiamo assenze consistenti che arrivano fino al quaranta per cento, ma sono dovute al fatto che le famiglie preferiscono tenerli a casa. Si tratta di un atteggiamento di precauzione dei genitori, che è determinato sì dalla pandemia, ma non strettamente legato al contagio".

Nelle scuole primarie di primo e secondo grado (elementari e medie) la situazione è diversa. "Nelle primarie su poco più di 900 alunni, le assenze contano per un venti per cento, mentre nelle medie, su 880 ragazzini, arriviamo al quindici per cento. La protezione vaccinale limita le assenze".

In base alle regole di quest' anno scolastico, le classi vanno in quarantena con tre casi positivi dati da febbre oltre i 37,5 gradi e infezione acuta delle vie respiratorie. Per gli alunni vaccinati la quarantena dura 7 giorni e possono rientrare a scuola con tampone molecolare negativo oppure possono rientrare dopo 14 giorni senza test. Se i contagiati non hanno completato il ciclo vaccinale o non sono vaccinati la quarantena dura almeno 10 giorni e possono rientrate con tampone negativo. In entrambi i casi, vaccina e non, la quarantena si chiude dopo almeno 14 giorni dall' ultima esposizione senza necessità di tamponi. Al momento al sindaco non risultano casi gravi di bambini ricoverati in ospedale.

Quest' anno la normativa prevede lezioni in presenza, ma è ovvio che con l' alta diffusione cui si sta assistendo negli ultimi due mesi, le scuole gioco forza stanno applicando anche la didattica a distanza. "Le scuole - spiega Palestra - sono attrezzate a spostarsi rapidamente dalle lezioni in presenza in



Il Notiziario

Comune di Arese

dad. Dal punto di vista didattico mi sembra che siano ormai organizzate bene".

Le assenze degli studenti a scuola pongono al comune un problema serio sui servizi. Sia in termini organizzativi che di costi. "Man mano che i genitori comunicano le positività - continua Palestra - noi abbiamo tutto il tema del pre e post scuola, della mensa e dei trasporti. Come amministrazione abbiamo deciso fin da subito di continuare a garantire i servizi senza riversare i costi sulle famiglie. Pertanto, è dall' inizio della pandemia che stiamo riassorbendo gli extra costi. Al netto dell' adeguamento Istat le tariffe sono ferme. Parliamo di cifre importanti: 100mila euro sulla mensa. Sul trasporto scolastico la copertura è precipitata da una percentuale del 20 per cento a poche unità percentuali. Stiamo con difficoltà mantenendo pre e post scuola e nel trasporto stiamo facendo una linea dedicata alla scuola invece di fare il giro solito. E poi c' è il tema del personale che si contagia nelle scuole.

Anche gli educatori (che garantiscono i servizi, ndr) e quindi ci sono dei momenti organizzativi complicati".

Molti in comune i dipendenti contagiati. "La pandemia è entrata anche in municipio, - dice - per fortuna riusciamo a interagire con i cittadini tramite i servizi online che ci permettono di lavorare sempre su appuntamento e di non venire meno richieste.

Ma è chiaro che siamo in difficoltà. E questo vale per tutte le categorie".

Su 19.900 abitanti, in questo momento il contagio interessa circa mille cittadini. In termini quantitativi la situazione è peggiore della prima ondata. Ma le conseguenze sanitarie sarebbero contenute su tutti i vaccinati. "E' un' ondata molto faticosa - dice Palestra - nelle scuole, nella pubblica amministrazione, negli ospedali, nel trasporto pubblico, in posta. La popolazione è stanca. C' è un grande stress. In termini psicologici, non riuscendo a passare da una fase acuta, pandemica, a una fase endemica, la tenuta emotiva è messa a dura prova. Si fa fatica a capire come reggere una normalità. Due anni di fase emergenziale continua continuano a avere effetti sulla capacità delle persone di sopportare l' imprevisto".

Lo stress sta interessando il mondo dei bambini e dei ragazzi che non stanno vivendo la normalità della loro età. "Nella scuola, in famiglia, nei luoghi educativi - spiega il sindaco - faticano a dire quanto stanno male. E' come se si portassero dentro la responsabilità di non contagiare nonni e genitori. Stiamo assistendo quasi a un' inversione dei ruoli. E' per questo che nel piano di diritto allo studio abbiamo dovuto aumentare il sostegno psicologico nelle scuole".

Il Notiziario Comune di Arese

SOCIALE - Febbraio mese all' insegna dei ragazzi: tre incontri in stile World Cafè. Parla l' assessore Scupola: "Dare ascolto ai giovani per il bene di Arese"

ARESE - Il Comune di **Arese** sceglie di puntare sui giovani con un progetto ispirato ai World Cafè.

Gli incontri si terranno a febbraio (rispettivamente il 12, il 19 e il 26) e avranno un chiaro obiettivo: ascoltare i ragazzi, comprendendo i loro bisogni e le loro proposte per migliorare la città. Come si svolgeranno questi meeting? Che cos' è un World Cafè? Il Notiziario rivolge direttamente queste domande all' Assessora alla cultura, diritti, pari opportunità, politiche giovanili e legalità, Denise Scupola.

Da dove nasce il progetto?

"L' idea nasce da una semplice convinzione: non si possono definire e programmare le politiche giovanili senza la diretta partecipazione dei nostri ragazzi. L' ascolto è alla base di tutto. Per noi è fondamentale valorizzare energie e voglia di partecipare dei giovani".

Come saranno strutturati gli incontri?

"Ci saranno tre incontri, suddivisi per fasce d' età.

Sabato 12 febbraio per i ragazzi delle terze medie, sabato 19 febbraio per i giovani delle scuole superiori e sabato 26 febbraio per universitari e giovani lavoratori. Tutti e tre gli incontri si terranno a partire dalle ore 15.00; i primi due presso lo spazio giovani Young Do It in viale Resegone 69, mentre il terzo presso il Centro Civico Agora in via Monviso 7. Il progetto si ispira alla metodologia del World Cafè".

Che cosa s' intende per 'Word Cafè'?

"Si tratta di un metodo per generare conversazioni informali riguardo la vita nella propria comunità.

Il termine 'World Cafè' si rifà alla spontaneità delle conversazioni nate al tavolino di un bar; crediamo che la potenza e l' efficacia generativa di questo sistema risieda proprio nell' informalità dei dialoghi. I ragazzi avranno due elementi guida: alcune domande di riferimento per orientarsi e un gruppo di volontari (coetanei che svolgono il servizio civile presso la biblioteca e lo Spazio Giovani) in grado di supportarli per tutta la durata dell' evento. Abbiamo scelto di puntare tutto sulla peer education: il ruolo dei giovani deve essere centrale in ogni aspetto".



Il Notiziario

Comune di Arese

Quali sono gli obiettivi di questo progetto?

"Desideriamo capire cosa appassioni i ragazzi e le ragazze di **Arese**, ma anche indagare i loro bisogni e le loro prospettive. Cosa apprezzano della loro città? Cosa cambierebbero? C'è anche un obiettivo più ambizioso: stimolare la partecipazione attiva alla vita della comunità, affinché i giovani assumano sempre maggiori spazi di protagonismo e di responsabilità".

I ragazzi sono stati tra i grandi 'inascoltati' di questa pandemia: le loro proposte avranno un' applicazione concreta?

"Assolutamente. Gli spunti di riflessione dei nostri ragazzi ci permetteranno di indirizzare le politiche giovanili di questa amministrazione e, più in generale, tutte le politiche che in qualche modo li coinvolgono, ad esempio quelle culturali.

Ci tengo a sottolinearlo: le loro proposte verranno applicate".

Perché puntare sulle idee dei giovani?

"Le idee dei giovani sono il principale motore di cambiamento sociale. Le istituzioni hanno l'obbligo di riconoscere un ruolo attivo ai ragazzi, affinché non siano solo "oggetto" di politiche ma "soggetti" partecipi della vita comunitaria".

La Provincia di Lecco Comune di Arese

Il mito greco in chiave pandemia "Barabba' s Clown", che risate al Jolly

Bimbi, e non solo, gratis a teatro, offre la parrocchia.

Come ormai tradizione, in occasione della festa patronale, la parrocchia di Olginate desidera offrire uno spettacolo alla comunità, adatto a tutti. L' appuntamento è domani per sabato 22 gennaio alle 21, al cineteatro "Jolly". Protagonisti dello show saranno i celebri "Barabba' s Clown" che sapranno far divertire grandi e piccini.

Dallo staff di volontari del "Jolly" spiegano: «Parlare dei "Barabba' s Clowns" è raccontare una splendida favola del sorriso, vissuta da 35 anni, dai ragazzi e giovani del Centro Salesiano San Domenico Savio di **Arese**, che nella clownerie, hanno trovato il segreto per rimanere giovani, vivendo il messaggio evangelico di Gesù: "Se non diventerete come bambini, non entrerete nel regno dei cieli!"».

Quella a Olginate, sarà per loro una prima volta.

E porteranno in scena il simpatico spettacolo di clownerie intitolato "Piramo e Tisbe". L' antico mito Greco narra di Piramo e Tisbe due giovani innamorati che moriranno ai piedi di un gelso senza mai essersi potuti avvicinare, abbracciare, toccare. Commossi, gli antichi dei non hanno voluto che il loro amore andasse perduto insieme ai loro corpi. Ancora oggi le more dei gelsi hanno il colore del sangue e il dolcissimo sapore del loro innocente amore. Anche se il signor direttore cerca di spiegarglielo i due pagliacci non ne capiscono granché di questo mito, vorrebbero far ridere, fare capriole, darsi schiaffi abbracciarsi, ma non si può tra loro invalicabile, c' è il muro dell' emergenza sanitaria. Ingresso gratuito, mascherina ffp2 over 12 e super green pass obbligatori. B.Ber.

